26° Giorno: I malati devono vederla sempre di umore uguale.

"…deve parlare ad essi sempre con molta dolcezza e dignità; non deve mai farsi vedere né annoiata delle loro lamentele, né impazientita dalle loro importunità, né stanca del lavoro al quale la sottopongono. *I malati devono vederla sempre di umore uguale: lieto ma non chiassoso; dolce ma non sdolcinato*; il suo contegno dovrà essere dignitoso, mai burbero. E mentre saprà abbassarsi fino a prevenire e scoprire i bisogni e i desideri degli ammalati, sappia nel medesimo tempo mantenersi all'altezza della sua vocazione.

Ricorda:

"Dobbiamo lavorare con grande fede, con costanza, con efficienza e soprattutto con grande amore e gioia, perché senza questo il nostro sarà solo un lavoro da schiavi a servizio di un duro padrone". **(Madre Teresa)**